

.casa

Architettura. Domotica e infissi sottili facilitano la possibilità di sfruttare le aperture della casa

Bioedilizia, come costruire sfruttando la luce naturale

Maria Chiara Voci

«**o** abbiamo imparato durante il lockdown: la luce naturale è un fattore fondamentale per il benessere in casa, con un'influenza diretta non solo sulla salute fisica (a partire dalla vista), ma anche sull'umore e la psiche, sulla produttività e la capacità di rigenerazione dell'attenzione. Gli studi in materia sono numerosi. «Perché proprio la luce – spiega Giuseppe Barbiero, responsabile del Laboratorio di Ecologia Affettiva dell'università della Valle d'Aosta – è il primo fattore di un progetto realizzato secondo i canoni della biofilia, cioè di quella disciplina che studia il rapporto fra ambiente costruito e uomo. Più delle piante e dell'inserimento del verde o del ricambio di aria, lasciar filtrare il sole dalla finestra cambia completamente la percezione dell'ambiente in cui siamo inseriti».

Progettare sfruttando gli apporti naturali significa essere preparati e sapere cosa accadrà durante il corso dell'anno al variare delle stagioni e delle condizioni atmosferiche. Una disciplina che richiede molta sperimentazione, ancora poco nota fra gli architetti e diffusa in modo sporadico

nelle stesse università. Fino ad oggi trattata più a servizio di risultati da ottenere in termini di risparmio energetico che di vero e proprio comfort e benessere indoor.

Per ottenere veri risultati occorre avere le idee chiare fin dall'inizio. «Che si tratti dello sviluppo di un fabbricato o della configurazione di una sola stanza – spiega Giulio Camiz, architetto, oggi responsabile della formazione per Velux – la prima regola è quella di definire il tipo di luce che dovrà caratterizzare lo spazio, distribuendo le aperture in funzione degli effetti che si vogliono ottenere e che possono anche essere pre-simulati e dosando bene la quantità per rendere funzionale l'edificio». Tre i tipi di luce che possono caratterizzare un ambiente: a quella solida (diretta, netta, capace di disegnare un'architettura nell'architettura, definita così dal professionista spagnolo Alberto Campo Baeza), Camiz ha aggiunto le definizioni di luce gassosa (diffusa, sconfinata, impalpabile) e liquida (indiretta, ma concentrata e canalizzata). «Mixare gli effetti, anche utilizzando a contrasto – prosegue l'architetto – significa progettare le aperture e tenere conto di un preciso equilibrio fra pareti, colori, trasparenze e volumi interni».

Ampie aperture. Due esempi di edilizia che utilizza la luce al meglio: sopra una casa di Roma progettata dall'architetto Diego Mancini; sotto l'ampia apertura di un progetto di Alhambretto design studio nella zona milanese di Casoretto



Protagoniste e fulcro per progettare con la luce sono le finestre. Sempre più tecnologiche e performanti. Il consiglio vale anche per edifici esistenti e da ristrutturare. Per aumentare la percezione di luce, si può puntare su modelli con telai minimal, poco ingombranti. Oggi più che mai le aperture possono essere inoltre posizionate in luoghi insoliti: un tetto, la parete dietro a un piano lavoro di una cucina, il vano di sviluppo di una scala. Grazie all'aumento della sicurezza antisfondamento e all'uso sapiente di sistemi domotici (che regolano l'apertura e la chiusura in modo automatico, anche in posti dove non si arriva con facilità e oggi regolato da sensori che valutano tempo meteo e temperatura) aprire vani in casa è diventato più facile.

Giocare con la luce crea nuove architetture. Così quelle realizzate in una casa situata a Roma, disposta su quattro livelli, dall'architetto Diego Mancini, dove un'apertura a vasistas posta in cima al vano scala dialoga con altre quattro grandi Velux al primo e secondo piano, generando anche un effetto camino per il ricambio di aria naturale. Oppure come nella casa realizzata a Casoretto, in provincia di Milano, da Alhambretto Design Studio, dove la sensazione di vastità viene creata da una grande finestra fissa che dall'esterno raccoglie molta luce naturale, abbinata a un lucernario per ventilare meglio cucina e living.

Una volta definite le aperture, è molto importante giocare bene anche con gli elementi di arredo. Gli specchi, ad esempio, grazie alla loro superficie riflettente permettono di dare profondità allo spazio. Se montati vicino alla finestra o sul lato opposto, in questo caso la luce rifletterà sulla superficie e aumenterà l'illuminazione interna. Fondamentali i colori. In ambienti piccoli e poco illuminati, le tinte da prediligere (anche per i mobili) sono quelle chiare e neutre. Esistono in commercio pitture arricchite da componenti luminescenti che applicati sulla parete creano un effetto riflettente. Infine, le tende. Utili a garantire la privacy, ma spesso elemento di oscurità in una stanza: meglio propendere per tessuti leggeri, che lasciano allo sguardo la possibilità di ampliarsi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Engel&Völkers

Case grandi e di pregio, prezzi invariati in Liguria

«**I**mmobiliare non è immune alla crisi dovuta al Covid-19 e i primi effetti negativi – anche in un settore dove le risposte ai cambiamenti congiunturali sono più lente e meno elastiche – si sono già visti con il calo dei prezzi registrato da Nomisma nelle principali città (-2,6% il dato medio). E soprattutto con la drastica frenata del numero di famiglie che dichiarano di avere intenzione di cercare una casa da acquistare».

Tuttavia l'effetto Covid ha portato anche alla ricerca di case più grandi, soprattutto nei segmenti di pregio e nelle zone di villeggiatura. È la tendenza messa in luce ad esempio da Engel&Völkers sul mercato delle seconde case che si affacciano sul mare della Liguria.

«A seguito dell'emergenza, sembra ormai consolidato l'orientamento della clientela verso appartamenti o ville con spazi esterni e accesso indipendente oppure condomini con poche unità, dunque verso una casa con una metratura importante che sia un punto di aggregazione per tutta la famiglia come accadeva anni fa – dichiara Alberto Linari, l'office manager di Engel & Völkers Santa Margherita Ligure-Portofino –. Al momento non si riscontra un calo del valore degli immobili in senso assoluto, che potrebbe invece verificarsi a settembre quando si dovrà fare i conti con gli effetti della crisi economica».

Trend simile nella Riviera di Ponente, dove il 60% della clientela di Engel&Völkers è costituita da stranieri, soprattutto grazie alla vicinanza della Costa Azzurra.

—E. Sg.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Con il giusto uso di tende, specchi, colori e materiali si può migliorare molto l'abitabilità

Il Sole
24 ORE

Quest'estate, guarda avanti.

Questo è il momento ideale per informarsi, conoscere e capire la realtà che ci riguarda, economica e non solo. E prepararci con energia al prossimo futuro. Il Sole 24 Ore ti dà l'opportunità per farlo, sia attraverso il quotidiano che 24+, la sezione premium del sito ilsole24ore.com. Informazione e approfondimenti autorevoli, nella forma più agile e innovativa, fruibili via App ovunque tu sia.

Prova per tutta l'estate **l'informazione completa del Sole 24 Ore in formato digitale: il quotidiano e 24+ insieme.**

2 mesi a 9,90€

Scopri di più su ilsole24ore.com/estate2020

24+

